VareseNews

Arrestati i pendolari romeni delle rapine

Pubblicato: Lunedì 17 Febbraio 2014

La squadra mobile ha arrestato due romeni che, partendo dal loro paese, arrivavano nel Varesotto per rapinare banche. I due, aiutati da un basista, soggiornavano insieme a un terzo complice, ancora da catturare, in un appartamento di Gavirate. Il gruppo si recava in un cantiere edile di Ternate, gestito da romeni, una sorta di copertura per confondersi con i muratori.
La sezione antirapine della Mobile li ha scovati incrociando le utenze cellulari e i fotosegnalamenti provenienti dalla Romania, e confrondoli con quelli delle immagini delle cinque banche rapinate. I tre entravano con **un taglierino** e a volte rapinavano anche i clienti. In tutto si sospetta che abbiano guadagnato illecitamente circa 60mila euro. Uno degli indagati è stato rintracciato perché utilizzava l'auricolare, facendo da palo e tenendo le comunicazioni con i complici. **La casa di Gavirate e il cantiere di Ternate** sono stati tenuti sotto controllo con continui pedinamenti, fino a stringere il cerchio. L'indagine continua, ma secondo il dirigente della squadra mobile Silvia Carozzo è stato assestato un colpo importante ai pendolari delle rapine, partendo da un piccolo tassello, e arrivando a scoprire le complicità. (*foto, il capo di gabinetto Paolo Catenaro, la dirigente della squadra mobile Silvia Carozzo*).

I COLPI E I NOMI

I colpi ricostruiti sono avvenuti il 22 gennaio 2010 alla Intesa San Paolo di via Sanvito 92 Varese, l'11 febbraio 2010 alla Intesa San Paolo di via san Martino 6 Barasso, il 30 aprile 2010 alla Popolare di Milano di via Ronchetti 71 a Cavaria, il 3 giugno 2010 al Credito Bergamasco in via Maestri del lavoro 2 a Varese, l'8 giugno del 2010 alla Ubi di Legnano in via Toselli 74. **Gli arrestati** sono Ionut Radu Stefanica di 36 anni e Andrei Claudiu Benea di 34 anni. Sono originari di Oradea.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it